

«CON LA MIA FOCACCIA HO BATTUTO IL FAST FOOD E ORA RECITO CON BANFI»

si riempie, i clienti del fast food diminuiscono. Alla fine, il gigante americano è costretto alla resa e, dopo un anno e mezzo, chiude i battenti. Diciamo la verità, la sceneggiatura sarebbe stata già bella e pronta, ma Luca Digesù non ci pensa proprio. Anzi, quando il produttore Alessandro Contessa gli parla della possibilità di farne un film, non ci fa granché caso. «Ci siamo incontrati l'anno scorso», dice Digesù, «a Torino, al Salone del Gusto. Ero con Onofrio Pepe, presidente di un'associazione che tutela la cultura alimentare locale, e Contessa ci ha detto che era una storia da portare al cinema. Ma quando mi ha richiamato dopo due mesi per dire che si partiva con il film, avevo già dimenticato tutto».

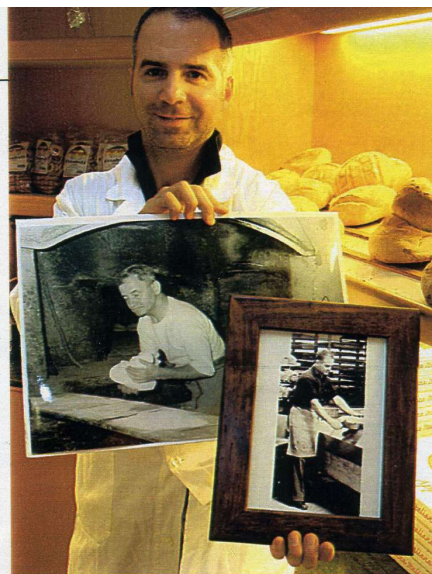
Contessa, invece, non aveva dimenticato niente: nel frattempo aveva trovato un regista, Nico Cirasola, una sceneggiatrice, Alessia Lepore, e si era inventato un'idea. «Una storia d'amore», spiega Contessa, «che metaforicamente ripercorresse tutte le tappe della vicenda, da affiancare

ai fatti reali, raccontati dai veri protagonisti, Luca Digesù incluso».

Così, sul grande schermo, con le testimonianze dei veri altamurani, vedremo i personaggi romanzati: Dante, il fruttivendolo, genuino come la focaccia pugliese; Rosa, la ragazza di cui Dante è innamorato da sempre, curiosa come è di solito la gente di un paese; Manuel, un tipo esuberante e amante dell'apparenza, che simboleggia la potenza di McDonald's. «Manuel fa subito colpo su Rosa, ma dura poco, perché quando lei gli prepara una sorpresa speciale, una focaccia pugliese fatta con le sue mani, lui la mangiucchia scartando un po' disgustato i pomodori. Solo a quel punto Rosa capisce che

non è l'uomo per lei e che la sua vita era quella che aveva sotto gli occhi fin dall'inizio: la semplicità di Dante». Il film prodotto da Gianluca Arcopinto e Alessandro Contessa per la Bunker Lab con la collaborazione della Regione Puglia e Apulia film commission sarà nelle sale a

**Nel film,
l'esuberante
Manuel
è il simbolo
della
potenza
di
McDonald's**



PANETTIERE DA DUE GENERAZIONI
Altamura (Bari). Digesù, che lavora con
il fratello Giuseppe, posa in bottega
con le foto di papà Francesco (a destra)
e nonno Giuseppe, entrambi panettieri.

gennaio: «Siamo una piccolissima produzione», dice Contessa, «e dovremo sfidare colossi del cinema con budget stellari: speriamo che la nostra audacia venga premiata come quella di Luca Digesù».

Rossana Linguini